



STATUTO

dell'Associazione OLTRE QUELLA SEDIA ETS -APS

Art. 1 – DENOMINAZIONE

È costituita, ai sensi e per gli effetti del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), l'Associazione non riconosciuta denominata "**Oltre quella Sedia ETS - APS**", regolarmente iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Art. 2 – SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede legale in Trieste e avrà durata illimitata. L'Assemblea può istituire sedi secondarie, delegazioni, uffici e rappresentanze in ogni località. Il cambiamento della sede legale all'interno dello stesso comune non comporterà variazione dello Statuto

Art. 3 – FINALITÀ

La Visione di Oltre Quella Sedia è quella di una società nella quale tutte le persone, prevalentemente le persone con disabilità intellettiva e/o in condizioni di svantaggio o di fragilità, abbiano la possibilità di vivere sfruttando appieno le proprie potenzialità e capacità, sviluppandole attraverso progetti (percorsi) che vadano oltre l'Associazione e che coinvolgano la comunità tutta, favorendo in tal modo la costruzione di un mondo che offra loro la piena dignità di esseri umani detentori di diritti e doveri nella società in cui vivono, in linea con quanto espresso nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. **La Missione** che si è data l'Associazione è quella di fornire prevalentemente alle persone con disabilità intellettiva e/o in condizioni di svantaggio o di fragilità, alle loro famiglie e caregiver, una reale possibilità di crescita attraverso l'impegno e lo sviluppo di azioni costanti che devono fungere da stimolo al cambiamento culturale della società, proponendo percorsi alternativi e innovativi.

L'obiettivo è quello di sviluppare un modello di gestione delle attività che sia integrato, modulare e multidisciplinare, attraverso il quale la *Visione* e la *Missione* di Oltre Quella Sedia possano realizzarsi, coerentemente con lo spirito dell'Associazione: investire costantemente nelle potenzialità e nelle capacità che sono proprie di ogni essere umano, rendendolo così protagonista della propria vita.

Per questa ragione è stato scelto di parlare di Protagonisti e non di utenti, perché la persona è la figura centrale di ogni azione e percorso da intraprendere, parte attiva in ogni passaggio del percorso. I percorsi si sviluppano a partire dai bisogni e dagli interessi della persona e sono tarati sui livelli di autonomie individuali, sui bisogni dei singoli e di gruppi con esigenze omogenee e tengono conto anche dei punti di forza, dei desideri/interessi/sogni delle persone, con un investimento proiettato al futuro del singolo e della collettività. Il fine ultimo è quello di rendere i Protagonisti dell'Associazione autori oltre che attori del contesto sociale in cui sono inseriti, fornendo loro gli strumenti per esercitare appieno il diritto ad una vita attiva e autonoma all'interno della comunità.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, prevalentemente in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

ALLEGATO 1
17/07/2025
602
IL DIRETTORE
IL FUNZIONARIO
Giuliano Gardin

Associazione Oltre quella Sedia
Via Piccardi, 1 - 34141 TRIESTE
C.F. 90123060320

Uscito
1

Art. 4 – ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'Associazione ha per oggetto l'esercizio, in via principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.lgs. 117/2017:

- 1) interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili di cui alla lettera a);
- 2) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, di cui alla lettera d);
- 3) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, e alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, di cui alla lettera e);
- 4) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, di cui alla lettera i);
- 5) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, di cui alla lettera l);
- 6) ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi, di cui alla lettera q);
- 7) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, di cui alla lettera v).

L'Associazione potrà altresì svolgere, a norma dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017, attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle suddette attività generali.

ART. 5 – ATTIVITÀ SPECIFICHE

Verranno realizzate le seguenti attività specifiche, riconducibili alle attività di interesse generale citate nell'Art. 4, in sinergia con tutte le parti sociali interessate e coinvolgibili in un percorso di sviluppo economicamente sostenibile, nel pieno rispetto della persona e con un marcato orientamento all'innovazione e alla qualità, oltre che all'efficacia e all'efficienza, con l'obiettivo di diffondere una nuova cultura delle diversità con particolare attenzione all'ambito educativo e formativo:

- laboratori e spettacoli teatrali, laboratori creativi e artistici, organizzazione di corsi e seminari, partecipazione a manifestazioni culturali, mostre, mercatini con diffusione di materiale cartaceo (libri, volantini, opuscoli ecc.) e visivo (video, foto ecc.) e di materiale vario di recupero, viaggi e soggiorni formativi, periodi residenziali educativi per la crescita e l'autonomia della persona;
- percorsi per lo sviluppo delle autonomie individuali propedeutici alla vita indipendente in luoghi educativi e formativi (diurni, semi-residenziali, residenziali);
- attività di utilità sociale propedeutiche al mondo del lavoro per passare dall'essere aiutati all'essere utili;
- incontri e percorsi di gruppo per le famiglie e caregiver attraverso opportunità di confronto e formazione;
- attività di informazione e formazione nelle Scuole di ogni ordine e grado finalizzate alla diffusione di una nuova cultura della disabilità;

Associazione Oltre quella Sedia
Via Piccardi, 1 - 34141 TRIESTE
C.F. 90123060320



- servizi di supporto o sostegno psicologico e/o psico-terapeutico, in collaborazione con professionisti, organizzazioni, università, enti di ricerca, finalizzati ad offrire aiuto e assistenza ai Protagonisti, alle loro famiglie, ai caregiver, agli operatori dell'Associazione e in generale ai soci della stessa.

ART. 6 – VOLONTARI

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 117/2017: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione deve iscrivere i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale in un apposito registro e li deve assicurare contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 7. – LAVORATORI

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri soci, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 20% del numero dei soci.

Art. 8 – ASSOCIATI

L'Associazione è apartitica e aconfessionale. Essa non ammette discriminazioni di etnia, di genere, di lingua, di religione, di ideologia politica, né qualsivoglia altro tipo di discriminazione. Essa è retta dal principio di democraticità e della parità di trattamento tra gli associati. Gli associati sono le persone fisiche quali i Protagonisti (ai sensi dell'Art. 3 del presente Statuto), i loro familiari, i sostenitori, altri enti del Terzo Settore o enti senza scopo di lucro (il cui numero non deve superare del 50% il numero delle APS), che dichiarino di condividere e di accettare le finalità perseguite e le attività svolte dall'Associazione.

La domanda di ammissione verrà accettata dall'Organo di amministrazione con apposita delibera. La quota di iscrizione e la quota associativa dovranno essere versate all'atto dell'ammissione. La quota di iscrizione e la quota associativa verranno annualmente stabilite dall'Organo di amministrazione stesso. La decisione dell'Organo di amministrazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. Nell'ipotesi di rigetto della domanda di ammissione, l'Organo di amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione e comunicarla agli interessati. Coloro che hanno proposto la domanda possono, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sulla loro istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte nella prima seduta utile.

Associazione Oltre quella Sedia
Via Piccardi, 1 - 34141 TRIESTE
C.F. 90123060320



Art. 9 – DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno diritto, come previsto dalle leggi e dal presente Statuto:

- di eleggere gli organi sociali
- di essere eletti negli stessi organi sociali
- di ottenere informazioni sulle questioni riguardanti le attività dell'Associazione
- di esaminare i libri sociali.

Art. 10 – DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati svolgeranno la propria attività nell'Associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate. Il comportamento dell'associato verso gli altri aderenti e all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà sociale ed essere attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Statuto e delle linee programmatiche emanate dall'Organo di amministrazione. Gli associati hanno l'obbligo di versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Organo di amministrazione. È facoltà degli associati effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli minimi richiesti: i versamenti delle quote e i contributi associativi sono considerati a fondo perduto e quindi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 11 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualifica di associato si perde per decesso, dimissioni o esclusione. L'associato può dare le dimissioni dall'Associazione e deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione che adotterà a maggioranza un'apposita deliberazione di cui darà comunicazione al socio. Il socio che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi sociali, oppure arreca danni materiali o morali all'Associazione, può essere escluso dall'Associazione, mediante deliberazione a maggioranza, dall'Organo di amministrazione che avrà ascoltato le sue giustificazioni. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata all'associato che potrà presentare ricorso all'Assemblea dei soci che si pronuncerà in maniera definitiva. I diritti di partecipazione all'Associazione non sono trasferibili. Gli associati che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 12 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati
- l'Organo di amministrazione
- il Presidente
- l'Organo di controllo (ove previsto dai requisiti di legge)
- il Revisore legale dei conti (ove previsto dai requisiti di legge).

Tutte le cariche sono a titolo gratuito, salvo quanto previsto dall'art. 14, c. 2 del D. lgs 117/2017.

Associazione Oltre quella Sec.
Via Piccardi, 1 - 34141 TRIESTE
C.F. 90123060320

I componenti dell'Organo di amministrazione devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della decisione e specifici interessi propri che possano determinare un potenziale conflitto di interessi.

Art. 13 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea degli associati provvede:

- a) alla nomina e revoca dei componenti degli organi sociali;
- b) all'approvazione del bilancio;
- c) a deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e a promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- d) a deliberare sull'esclusione degli associati in caso di ricorso;
- e) a deliberare sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- f) ad approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) a deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- h) a deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto costitutivo e Statuto alla sua competenza.

Art. 14 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Organo di amministrazione convoca l'Assemblea almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio entro i termini previsti, mediante posta elettronica o altra comunicazione scritta indirizzata a ciascun associato, oltre all'affissione nei locali dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'Organo di amministrazione dovrà pure convocare l'Assemblea quando risulti esserci la domanda di almeno un terzo degli associati regolarmente iscritti nel relativo libro sociale.

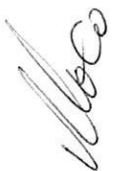
Art. 15 – DIRITTO DI VOTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Nelle Assemblee hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e sono in regola con le quote associative. Ciascun associato esprime un voto. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno considerate valide.

Art. 16 – QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

Per la validità della costituzione dell'Assemblea in prima convocazione è richiesta la presenza di almeno la metà degli associati mentre in seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. In entrambi i casi la deliberazione è presa con la maggioranza dei voti degli intervenuti. Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della

Associazione Oltre quella Sede
Via Piccardi, 1 - 34141 TRIESTE
C.F. 90123060320

maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio ai sensi del successivo art. 23, e per le operazioni straordinarie quali la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 17 – PRESIDENZA E VERBALIZZAZIONE DELLE ADUNANZE DELL'ASSEMBLEA

Spetta al Presidente presiedere l'Assemblea. In assenza del Presidente l'Assemblea nominerà altra persona nel ruolo di Presidente dell'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori. Al Presidente dell'Assemblea è attribuito il compito di verificare la regolarità delle deleghe, di accertare il diritto di intervenire degli associati e la loro legittimazione ad esercitare il diritto di voto. Delle riunioni di Assemblea si redige il verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, che sarà trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee.

Art. 18 – ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

L'Associazione è amministrata da un Organo di amministrazione, eletto dall'Assemblea degli associati, che dura in carica 3 anni ed è composto da un minimo di 4 a un massimo di 12 membri, di cui almeno uno può essere eletto fra i Protagonisti stessi e in loro diretta rappresentanza, come previsto dall'Art. 3 del presente Statuto, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.lgs. 117/2017. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati nei limiti previsti dall'art. 26 del D.lgs. 117/2017.

All'Organo di Amministrazione sono attribuiti tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni. Esso provvede alla predisposizione del bilancio e alla sua presentazione all'Assemblea, ai sensi di legge e del presente Statuto, nonché all'eventuale definizione di regolamenti attuativi del presente Statuto.

L'Organo di amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene necessario o opportuno o che ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri e comunque si riunisce ogni anno per deliberare in ordine al bilancio e all'ammontare della quota associativa annuale. Per la validità delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione occorre la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Organo di amministrazione è presieduto dal Presidente e in sua assenza dal Vicepresidente e se anch'esso è assente dal consigliere designato dal Presidente stesso. Delle riunioni e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione verrà redatto il relativo verbale da trascriversi sul libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione.

L'Organo di amministrazione riceve e delibera le richieste di ammissione di nuovi soci e di esclusione, nei modi e termini previsti dall'art. 11 del presente Statuto. Inoltre, ascolta le giustificazioni dei soci a rischio di esclusione, accoglie i ricorsi e comunica le decisioni agli interessati.

Art. 19 – IL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli associati ed è componente e Presidente dell'Organo di amministrazione. La durata del mandato coincide con quella dell'Organo di amministrazione. Al Presidente è attribuito il potere generale di rappresentanza dell'Associazione. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei

Associazione Oltre quella Sedia
Via Piccardi, 1 - 34141 TRIESTE
C.F. 90123060320



terzi e in giudizio. In caso di impedimento o di assenza documentata, il potere di rappresentanza spetta al Vicepresidente e, ove non nominato, al consigliere designato dal Presidente stesso.

Art. 20 – ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art 30, c. 2 del D.lgs. 117/2017, l'Assemblea procederà alla nomina di un Organo di controllo anche monocratico.

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art 31, c. 3 del D.lgs. 117/2017 l'Assemblea procederà alla nomina di un Revisore legale dei conti. In entrambi i casi, la durata del mandato coincide con quella dell'Organo di Amministrazione.

Art. 21 – LIBRI SOCIALI

Oltre alle scritture imposte dalla legge e dai regolamenti, l'Associazione deve tenere:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione;
- d) i libri delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b), c) sono tenuti a cura dell'Organo di amministrazione.

I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'Organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali tramite richiesta scritta all'Organo di amministrazione da inviare necessariamente a mezzo PEC o raccomandata con A.R. I libri sociali dovranno essere messi a disposizione degli associati che ne fanno richiesta entro 60 giorni dalla stessa. Gli associati potranno estrarre copie a proprie spese.

ART. 22 – CONVENZIONI

Le convenzioni tra l'associazione e le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 56 comma 1 del D.lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

Art. 23 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Fanno parte del patrimonio, oltre quello iniziale costituito dalla totalità dei conferimenti degli associati in sede di costituzione, anche:

- a) i beni di qualunque tipo e comunque suscettibili di valutazione economica che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) i contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, dell'Unione Europea, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- c) le eventuali erogazioni, donazioni e lasciti, a qualunque titolo, effettuati in favore dell'Associazione;
- d) la raccolta di fondi effettuata in conformità alla legge e ai regolamenti;
- e) ogni altra entrata che vada ad incrementare il patrimonio dell'Associazione.

Associazione Oltre quella Sedia
Via Piccardi, 1 - 34141 TRIESTE
C.F. 90123060320



È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, agli associati, a lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 24 – ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Entro centoventi giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dall'Organo di amministrazione e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea il bilancio redatto a norma di legge e formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Al ricorrere delle condizioni di legge e di regolamento, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

Art. 25 – SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

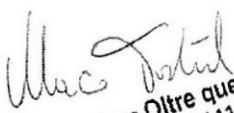
Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea degli associati, la quale contestualmente provvede alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in merito alla devoluzione del patrimonio nel rispetto delle norme di legge e di regolamento. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo positivo e preventivo parere dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del D.lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore.

Art. 26 – RINVIO

Per tutto quanto qui non previsto e disciplinato si applicano le vigenti disposizioni di legge e di regolamento nella materia degli Enti del Terzo Settore e, in particolare dal D.lgs. 117/2017 e successive modifiche e/o integrazioni.

Statuto aggiornato in Assemblea Straordinaria dei Soci in data 04/07/2025.

Il Presidente


Associazione Oltre quella Sedia
Via Piccardi, 1 - 34141 TRIESTE
C.F. 90123060320

Associazione Oltre quella Sedia
Via Piccardi, 1 - 34141 TRIESTE
C.F. 90123060320